

Titre de la soumission: **Gli stadi di evoluzione del dimostrativo rum. *cel***
Section: 4. Syntaxe
Nom de l'auteur: *Camelia Stan (Bucarest)*

Il nostro contributo intende presentare i risultati dell'analisi di un vasto corpus (87 fonti), differente per stile e provenienza regionale, rappresentativo dell'antico rumeno (secoli XVI-XVIII). Il punto di partenza è l'interpretazione del daco-rumeno *cel* entro la teoria generale dei determinanti del nome e la teoria della grammaticalizzazione.

Secondo la più parte degli studiosi, il rumeno *cel* si è formato attraverso l'aferesi della vocale iniziale del dimostrativo di lontananza *acel* < *ACU (< ECCUM), *ACCE (< ECCE-), ATKE /atʃe/ (< ATQUE) + ILLU(M) (*DELR* s.v. *acel* e la bibliografia; cf. Iliescu 2008: 3270; Renzi 2010: 46). L'aferesi si è prodotta in epoca molto antica, probabilmente già in epoca di protorumeno.

La forma *cel* è evoluta secondo due direttrici principali: (i) uso come determinante definito del sintagma nominale; (ii) grammaticalizzazione come morfema del superlativo relativo

Le due direttrici evolutive hanno avuto stadi differenti. La nostra comunicazione intende presentare questi stadi e proporre altresì una periodizzazione dell'evoluzione di *cel*, secondo queste due direttrici.

(i) Nell'ipostasi di determinante, *cel* ha ripreso, dopo il XVI secolo, una parte delle funzioni dell'articolo determinativo enclitico.

Per ciò che concerne l'aspetto sintattico, nel materiale linguistico di epoca antica emergono tre fenomeni principali:

- la concorrenza fra *cel* e l'articolo determinativo;
- la co-occorrenza dei determinanti definiti (*cel* e l'articolo), nei costrutti con determinazione definita multipla;
- la riduzione della distribuzione di *cel*, dovuta alla sua specializzazione in strutture specifiche.

La concorrenza e la co-occorrenza dei due determinanti definiti si sono manifestate lungo l'intero arco dell'epoca antica, fino alla fine del XVIII secolo. Il processo di specializzazione di *cel* in specifici tipi di contesti è iniziato in epoca antica ed è continuato fino all'epoca moderna.

Per ciò che concerne l'aspetto semantico, *cel* ha manifestato la tendenza all'affievolimento del senso dimostrativo. Il grado di astrazione del senso è più alto in particolari tipi di strutture.

Per ciò che concerne l'aspetto fonologico, *cel* si è allontanato dalla forma del dimostrativo *acela*, attraverso l'uso senza la *-a* finale.

La nostra analisi giungerà alla conclusione che *cel* non si è grammaticalizzato del tutto in quanto determinante, ma manifesta peculiarità lessicali e funzionali, ancora nel rumeno attuale. Proporranno una gerarchizzazione delle strutture sintattiche (antiche e contemporanee) nelle quali appare *cel*, in funzione del peso delle sue peculiarità funzionali.

(ii) Nell'ipostasi di morfema del superlativo relativo, *cel* è un elemento funzionale, completamente grammaticalizzato.

L'intera questione sarà affrontata dalla prospettiva tipologica, nel quadro di una comparazione balcanico-romanza.

Bibliografia minima

- Cornilescu, Alexandra / Alexandru Nicolae, 2011. «On the Syntax of Romanian Definite Phrases: Changes in the Patterns of Definiteness Checking», in: Petra Sleeman / Harry Perridon (eds.), *The Noun Phrase in Romance and Germanic. Structure, Variation, and Change*, Amsterdam / Philadelphia, Benjamins, 193-221.
- DELR*. Academia Română, Institutul de Lingvistică «Iorgu Iordan – Al. Rosetti», Marius Sala / Andrei Avram (eds.), 2011. *Dicționarul etimologic al limbii române*, I, A–B, București, Editura Academiei Române.

- Gamanovich, Alypy, 2001. *Grammar of the Church Slavonic Language*, Engl. ed., Jordanville N. Y, Holy Trinity Monastery.
- GALR. Academia Română, Institutul de Lingvistică «Iorgu Iordan – Al Rosetti», Valeria Guțu Romalo (ed.), 2005, 2008. *Gramatica limbii române*, I-II, București, Editura Academiei Române.
- Iliescu, Maria, 2008. «Phénomènes de convergence et de divergence dans la Romania: morphosyntaxe et syntaxe», in: Gerhard Ernst / Martin-Dietrich Gleßgen / Christian Schmitt / Wolfgang Schweickard (eds.), *Romanische Sprachgeschichte. Histoire linguistique de la Romania*, Berlin / New York, de Gruyter, 3266-3282.
- ILR. Academia Română, I. Coteanu (ed.), 1969. *Istoria limbii române*, II, București, Editura Academiei Române.
- Ledgeway, Adam, 2012. *From Latin to Romance. Typology and Change*, Oxford, Oxford University Press.
- Maiden, Martin / John Charles Smith / Adam Ledgeway (eds.), 2011. *The History of the Romance Languages*, I, *Structures*, Cambridge, Cambridge University Press.
- Niculescu, Alexandru, 1965. «Trăsături specifice ale sintaxei limbii române», in: *Individualitatea limbii române între limbile romanice. Contribuții gramaticale*, București, Editura Științifică, 59-76.
- 2003. «Asupra poziției articolului definit în limba română», in: *Individualitatea limbii române între limbile romanice*, 4, *Elemente de istorie culturală*, Cluj-Napoca, Clusium, 15-27.
- Pană Dindelegan, Gabriela (ed.), 2012. *Romanian Grammar: A Linguistic Introduction*, Oxford, Oxford University Press (in corso di stampa).
- Renzi, Lorenzo, 2010. «La flessione casuale dei pronomi dal latino alle lingue romanze», *RLiR* 74, 27-59.
- Sandfeld, Kr., 1930. *Linguistique balkanique. Problèmes et résultats*, Paris, Champion.
- Stan, Camelia (2013), „Sulla sintassi dei sintagmi nominali con più determinanti nel rumeno”, *ACILFR XXVI* (in corso di stampa)
- Tasmowski, Liliane, 2011. «Grammaticalisation et classification: le cas du roumain», in: *Mémoires de la Société de Linguistique de Paris*, nouvelle série, XIX, *L'évolution grammaticale à travers les langues romanes*, 135-165.